



Camera di Commercio
Taranto

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO 2014 PERSONALE NON DIRIGENZIALE

A seguito dell'autorizzazione concessa con delibera della Giunta camerale n.2 del 27.01.2016 - previo controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio effettuato dal Collegio dei revisori dei conti in data 12.11.2015 - si sottoscrive il seguente contratto integrativo decentrato tra:

Delegazione di parte pubblica

dr. Francesco De Giorgio, Segretario generale

Presidente

Delegazione di parte sindacale

rag. Alessandra Lupo
dr. Maurizio Angelici
dr. Francesco Maraglino
sig. Oronzo Arnò
sig. Diego Murri
sig. Giuseppe Zingaropoli
sig. Cosimo Muliere
sig. Cosimo Sardelli

componente R.S.U.
componente R.S.U.
componente R.S.U.
componente R.S.U.
Segreteria territoriale UIL
Segreteria territoriale UIL
Segreteria territoriale CISL
Segreteria territoriale CGIL

Risultano assenti i rappresentanti della Segreteria territoriale CSA e DICCAP.

Premessa

Obiettivo del presente accordo è dare completamente, per l'anno 2014, all'allocatione delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

E' doveroso premettere che l'impegno di tutto il personale camerale (incaricati di posizione organizzativa e funzionari) volto al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi e riduzione delle spese, definiti con delibera del Consiglio camerale n.10 del 31.10.2013 avente ad oggetto "Art.5 D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, recante 'Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio. Relazione previsionale e programmatica 2014" deve essere, anche quest'anno come quello precedente, collocato nello scenario delineato dal D.L. 25.6.2008, n.112, convertito in legge 6.8.2008, n.133 in tema di "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

Il tutto s'inquadra nella confermata volontà dell'Amministrazione camerale di investire, anche per il 2014, in processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento dei servizi esistenti al quale è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio in un numero largamente deficitario rispetto a quello previsto dalla pianta organica (anche in conseguenza dei forti vincoli posti in tal senso dalle ultime leggi finanziarie).



Si evidenzia, inoltre, che il presente accordo ha dovuto necessariamente tener conto delle novità legislative introdotte dal D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2010. In particolare l'art.9, comma 2 bis, del citato D.L. n.78/2010, le cui disposizioni sono state prorogate fino al 31.12.2014 dall'art.1 del D.P.R. 4-9-2013 n. 122, impone che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

Alla luce di tale disposizione - considerato che per il 2010 l'ammontare del fondo è pari a €261.583,76 - applicando un calcolo rigidamente proporzionale come prescritto dalla citata disposizione normativa (confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2014 - 25,5 dipendenti rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 - 35 dipendenti), si arriva ad un ammontare utilizzabile per la contrattazione 2014 non superiore a €190.582,45 a cui sottraendo il recupero di €14.544,75 causato dalla revisione operata sui Fondi degli anni precedenti 2008, 2009, 2010 e 2011 (1/4 di €58.179,00 in applicazione dell'art.4, comma 1, del decreto legge 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n.68 ai fini del recupero delle somme calcolate ed erogate in eccedenza negli anni 2008-2011) si perviene a €176.037,70 quale appunto disponibilità massima.

Si precisa, poi, che in sede di definizione degli impieghi della consistenza del fondo si è dovuto necessariamente tener conto della previsione normativa ex art.9, comma 1, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2010, che, prorogata fino al 31.12.2014 dall'art.1 del D.P.R. 4-9-2013 n. 122, prescrive: *"Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14"*.

Dal punto di vista economico, per la definizione degli importi del Fondo 2014, la Giunta camerale con delibera n.23 del 18.05.2015 ha deliberato di incrementare - dato l'accresciuto livello di servizi esistenti al quale è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio in un numero largamente deficitario rispetto a quello previsto dalla pianta organica - le risorse variabili dell'importo di €36.000,00 a norma dell'art.15 co.5 del CCNL 01/04/1999 (attivazione nuovi servizi o riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti non collegati ad incremento della dotazione organica).



E' parimenti doveroso precisare, sotto altro profilo, che la Camera di commercio - stante la rigidità del proprio bilancio - ha perseguito costantemente e da oltre un decennio un'azione volta al contenimento dei costi di gestione.

Restano confermati, laddove non integrati dal presente accordo, tutti gli istituti già regolamentati dal CCDI 6.7.2001 e 6.12.2004, e non aventi incidenza sull'utilizzo delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014.

ART.1

AMBITO DI APPLICAZIONE, DURATA, DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale, dipendente dalla Camera di commercio di Taranto e concerne il periodo **1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014**, relativamente alla sola parte economica.

Le parti, nel prendere atto del disposto del comma 4 dell'art.4 del CCNL 2002-2005, concordano nel ritenere non opportuna la previsione di ulteriori organismi paritari di monitoraggio, attese le limitate dimensioni dell'Ente in termini di dotazione organica, e constatato che tali funzioni risultano comunque sovrapponibili alle competenze delle rappresentanze sindacali interne, consentendo il confluire della materia di cui al citato art.4, comma 4, nel previgente sistema delle relazioni sindacali e delle relative procedure, riservandosi di definire la materia in altra occasione.

Il presente contratto decentrato integrativo conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato. Le parti concordano che è possibile modificare il presente contratto decentrato integrativo con il consenso unanime di tutte le parti firmatarie.

ART.2

RELAZIONI SINDACALI

Si conferma integralmente il sistema di relazioni sindacali già previsto dal CCNL dell'1.4.1999 e successive modifiche e integrazioni nonché dal contratto integrativo decentrato sottoscritto il 28.06.2001.

ART.3

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le parti - ricordato come condiviso nell'accordo del 12.01.2011 che l'Ente camerale può assegnare fino a n.5 posizioni organizzative - definiscono nel minore importo pari a complessivi **€56.140,00**, per n.4 posizioni effettivamente attribuite per l'anno 2014, il fondo delle risorse decentrate stabili destinate alla remunerazione delle stesse.



ART. 4
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE STABILI E DELLE
RISORSE VARIABILI

Le risorse finanziarie vengono suddivise in “risorse stabili” e “risorse variabili”, come definite dal CCNL del 22.01.2004, secondo i seguenti criteri generali:

- le risorse finanziarie destinate all’incremento della **retribuzione fissa** (aumenti di stipendio per progressione orizzontale) sono investimento relativo a costante e positiva prestazione, segnale di accrescimento di competenze (anch’esse non variabili nel tempo ma, anzi, garanzia di prestazione positiva, elevata e costante);
- le risorse destinate a **retribuzione variabile** (indennità varie, incentivi annuali legati alla qualità della prestazione, etc.) sono investimento relativo a fattori anch’essi variabili nel tempo (tipologia di responsabilità, ruolo, mansione, raggiungimento di obiettivi o progetti specifici, etc.)

Più in generale, le risorse stabili verranno destinate al riconoscimento dell’indennità di comparto, delle progressioni orizzontali e della retribuzione di posizione e di risultato delle persone incaricate di posizione organizzativa; le risorse variabili per tutte le altre finalità previste dall’art. 17 del CCNL 01.04.1999 così come integrate dall’art.36 del CCNL del 22.01.2004.

La parte non utilizzata delle risorse decentrate stabili andrà ad incrementare il fondo delle risorse finanziarie variabili destinate ad incentivare le politiche per la qualità e professionalità della prestazione individuale ed il miglioramento dei servizi.

Le parti convengono di non destinare alcun importo all’incentivo delle politiche di sviluppo delle risorse umane, mediante **progressioni economiche orizzontali** in quanto le stesse in questa tornata contrattuale non verranno realizzate.

Dal prospetto che segue si evincono gli impieghi delle risorse decentrate stabili pari a €151.454,00. In questa tornata contrattuale nessun importo (0,00) delle risorse decentrate stabili andrà ad implementare il fondo delle risorse finanziarie variabili.

RISORSE DECENTRATE - STABILI - ANNO 2014				
Importo fondo:	€ 151.454,00	Destinazione certa:		Spesa 2013
		€ 12.055,00	Indennità Comparto	13.000,00
		€ 65.660,00	Con Progressioni Economiche al 31.12.2010	69.000,00
		€ 0,00	Progr. al 31.12.2014	0,00
		€ 56.140,00	Retrib. Posizione-Risultato cat.D (x 4 attualmente attribuite)	54.500,00
		€ 516,48	Indenn. Ex II-IV q.f.	538,00
		(*) € 17.082,52	(*) Alte Professionalità cat.D	14.642,16
		€ 151.454,00		151.680,16
Risorse stabili disponibili (A)	€ 0,00			
(*) Valorizzazione Alte Professionalità cat.D - Art.10 CCNL 22.01.2004				

(*)Nel fondo è destinato un importo di €17.082,52 per la valorizzazione di alte professionalità che non risultano ancora individuate: tale importo non viene pertanto utilizzato.



ART. 5 PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Stante la non disponibilità di risorse per finanziare gli effetti economici delle progressioni economiche le stesse in questa tornata contrattuale non verranno realizzate.

Tale istituto economico sarà finanziato prioritariamente utilizzando le risorse stabili che si renderanno disponibili a partire dal 01.01.2015.

ART. 6 SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E PROCEDURE DI VALUTAZIONE

I sistemi di incentivazione hanno lo scopo di garantire adeguate risposte e riconoscimenti economici a coloro che avranno raggiunto il livello di prestazione/risultato attesi e predefiniti in sede di assegnazione di obiettivi.

Per quanto concerne i criteri generali relativi alla “valutazione delle prestazioni”, questi possono essere riassunti come segue:

- stimolare un continuo miglioramento delle prestazioni individuali;
- promuovere un continuo riscontro “valutatore/valutato” in ordine al rapporto fra prestazione richiesta e prestazione resa;
- rendere i collaboratori consapevoli della propria valutazione professionale in modo da consentire un migliore orientamento verso gli obiettivi prioritari dell’Ente e fornire un’opportunità di crescita individuale;
- evidenziare eventuali esigenze formative di supporto o d’integrazione della preparazione professionale;
- migliorare il livello generale di comunicazione interna;
- valorizzare le risorse professionali più attive e qualificate;
- proseguire nel già avviato processo di miglioramento organizzativo.

I criteri di attribuzione degli incentivi vengono improntati alla valorizzazione dei ruoli e delle azioni. I conseguenti riconoscimenti economici rappresentano la naturale risposta alla valutazione finale delle prestazioni di lavoro. Quest’ultima è il passo finale di un processo di assegnazione degli obiettivi e successive verifiche di controllo/avanzamento risultati.

Vengono individuati – con livelli di approfondimento di diversa entità in relazione all’inquadramento dei dipendenti – obiettivi o progetti di lavoro e conseguenti risultati attesi sia sotto il profilo qualitativo delle prestazioni di lavoro (“cosa” raggiungere) sia sotto l’aspetto dei comportamenti organizzativi (“come” raggiungere i risultati). Gli obiettivi da conseguire devono essere comunicati ai dipendenti, da parte del dirigente d’area sulla base degli indirizzi generali stabiliti dall’Ente.



I sistemi di incentivazione rispondono a una valutazione di prestazioni e prevedono risultati quantificabili attraverso la qualità del risultato. Tali sistemi sono rivolti, quindi, alla qualità di prestazioni/servizi erogati, all'innovazione, all'incremento della produttività.

Le metodologie di valutazione prendono in considerazione sia l'apporto individuale sia quello più generale di andamento camerale; in particolar modo si tiene conto dell'orientamento all'utenza, della disponibilità al cambiamento e all'innovazione, della propositività, della partecipazione attiva e del "valore aggiunto" portato dal dipendente o dal team.

Al termine del processo di valutazione i relativi risultati vengono comunicati al singolo dipendente a cura del dirigente d'area responsabile della valutazione.

Le parti confermano l'adozione delle **schede A** (valutazione permanente a cadenza annuale di cui all'art.6 del CCNL del 31.3.1999; indennità per la qualità e la professionalità della prestazione individuale di cui al successivo art. 10) e **B** (attribuzione della progressione economica all'interno della categoria), così come concordato all'art.6 del CCDI 2008, a quest'ultimo allegate.

Le parti confermano, altresì, le modalità di attribuzione concordate all'art.6 del CCDI 2009 alle quali si fa esplicito rinvio.

ART. 7 CRITERI GENERALI RELATIVI AI SISTEMI VARIABILI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

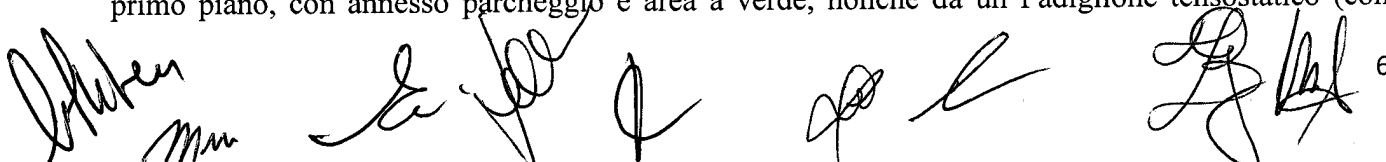
Stante la non disponibilità di risorse per finanziare la tipologia del **progetto finalizzato o progetto obiettivo** la stessa in questa tornata contrattuale non verrà utilizzata.

ART. 8 FONDO INDENNITÀ ATTIVITÀ DISAGIATE

Si confermano i seguenti importi e le modalità di attribuzione per la seguente indennità:
Indennità attività disagiate

Tale indennità è volta a remunerare le attività disagiate cioè quelle poste in essere dal personale addetto ai servizi ausiliari preposto a svolgere le proprie mansioni in una struttura quale quella della Camera di commercio di Taranto, caratterizzata da un notevole livello di complessità sotto il profilo logistico, in ragione della continua mobilità resa disagiata dall'articolata ubicazione dei plessi di cui si compone.

Il complesso Cittadella delle imprese si estende, infatti, per circa tre ettari. Esso è costituito da una Palazzina direzionale articolata su tre livelli, i quali interessano complessivamente una superficie coperta di 1680,00 mq - di cui 800,00 mq, al piano interrato, per impianti tecnologici, depositi, archivi e salette di formazione, 800,00 mq, al piano rialzato, per uffici e servizi e 80,00 mq, al primo piano, con annesso parcheggio e area a verde, nonché da un Padiglione tensostatico (con

 6



estensione di circa 3300 mq) all'interno del quale è dislocata una parte delle attività istituzionali e da altre due importanti strutture rappresentate dal Centro congressi (con estensione di circa 1033 mq) e dal Centro servizi (con estensione di circa 809 mq). Nella Cittadella delle imprese operano anche i seguenti enti ed organismi: Regione Puglia - Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato, Subfor - Azienda speciale della Camera di commercio di Taranto, C.S.A. - Consorzio servizi avanzati, Interfidi, Ordine dei Dottori Commercialisti e la Fondazione "Taranto e la Magna Grecia",

A differenza che in altre Camere di commercio in cui gli Uffici e servizi sono collocati in un'unica struttura chiusa gli addetti ai servizi ausiliari della Camera di commercio di Taranto devono prelevare, trasportare materiale e documenti spostandosi tra i vari plessi della struttura camerale - non collegati da percorsi coperti - anche quando le condizioni climatiche risultano avverse.

Nella riunione di delegazione trattante del 29.05.2015, considerato che - come commentato nelle *"Risultanze delle indagini svolte dai Servizi ispettivi di Finanza pubblica in materia di spese di personale del comparto Regioni ed Autonomie locali, con particolare riferimento agli oneri della contrattazione decentrata"* per l'indennità di rischio è prevista una somma rideterminata in €30,00 mensili dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004" e che il disagio è sicuramente una condizione di lavoro meno gravosa del rischio, si è concordato di fissare un valore mensile per l'indennità di disagio inferiore a quella del rischio definendo di attribuire al personale della categoria A un importo annuo di €350,00.

In virtù delle esigenze organizzative derivanti dall'estensione della sede camerale - articolata per circa tre ettari in diverse strutture non collegate da percorsi coperti, con conseguenti frequenti spostamenti del personale ausiliario, nello svolgimento delle proprie mansioni, anche in condizioni climatiche avverse - si definisce in **€1.400,00** l'importo annuo lordo per le attività disagiate e si concorda di attribuire detta indennità secondo la seguente modalità:

- n.4 indennità Cat. A - €350,00 cad.

L'individuazione dei dipendenti ai quali attribuire l'indennità viene effettuata dal Segretario generale.

ART. 9

FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITÀ PREVISTE NELL'ART. 17 DEL CCNL 1.4.1999 (SPECIFICHE RESPONSABILITÀ)

Il fondo destinato a compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie C e B, nonché per compensare specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni nell'ambito delle posizioni organizzative viene definito in complessivi **€23.183,70**.

Il numero e l'importo dell'indennità annua lordi, per l'anno 2014, vengono graduate come segue, tenendo conto del livello delle specifiche responsabilità:



	1° grado	numero	totale	2° grado	numero	totale	3° grado	numero	totale	
categoria D	€ 1.650,00	1	€ 1.650,00	€ 1.575,00	0	€ 0,00				
categoria D part time				€ 1.325,52	1	€ 1.325,52				
				€ 1.181,25	1	€ 1.181,25				
categoria C 1° fascia	€ 1.550,00	3	€ 4.650,00			€ 0,00				
categoria C 2° fascia	€ 1.475,00	5	€ 7.375,00	€ 1.175,00	2	€ 2.350,00	€ 1.100,00	1	€ 1.100,00	
categoria B	€ 1.050,00	1	€ 1.050,00	€ 900,00	1	€ 900,00	€ 800,00	2	€ 1.600,00	
		10	€ 14.725,00		5	€ 5.756,77		3	€ 2.700,00	€ 23.181,77

I criteri sui quali si fonda la suddetta tripartizione in distinti livelli di gradualità sono rappresentati dal grado di complessità della prestazione lavorativa, dal livello di difficoltà delle procedure informatiche applicate per svolgere l'attività lavorativa, dall'attitudine della stessa a spiegare i propri effetti all'esterno, anche in termini di immagine dell'Ente, con riflessi immediati sulla soddisfazione dell'utenza.

Sono individuate per l'anno 2014 le sotto indicate posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D:

	1° grado	2° grado	3° grado
Cat. D	Ufficio personale e Affari generali	Resp. Regolamentazione del mercato Ufficio sanzioni	
Cat. C 1° fascia	Responsabile Ufficio legale Ufficio ragioneria Titolare firma mandati + reversali Responsabile Segreteria generale e Ufficio provveditorato		
Cat. C 2° fascia	Ufficio metrico Retrosportello R.I /pratiche telematiche Responsabile sportello e	Sportello Registro imprese Ufficio provveditorato	Retrosportello R.I /pratiche telematiche

[Handwritten signatures and initials] 8



	incassi Ufficio entrate Ufficio ragioneria Sostituto firma mandati +reversali Ufficio ragioneria Sostituto firma mandati +reversali		
Cat. B	Responsabile reception Agorà	Sportello/retrospostello Registro imprese	Orientamento telefonico dell'utenza Sostituto resp. reception Agora

Nel rispetto dell'art. 71 primo comma del D.L. 25.6.2008, n.112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, l.6.8.2008, n.133, l'indennità viene determinata in conformità alla seguente formula esemplificativa:

$$\text{indennità} \times \frac{\text{giorni di presenza effettiva}}{210}$$

(giorni lavorativi annui)

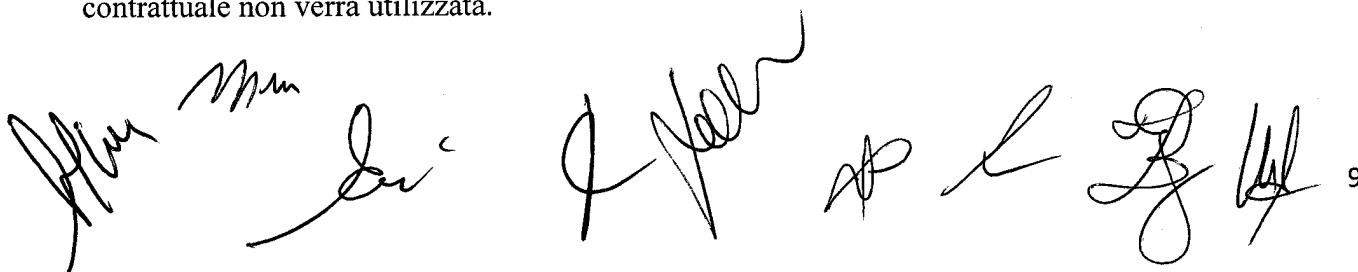
Le parti convengono che i giorni di effettiva presenza in servizio dei dipendenti debbano intendersi esclusivamente quelli nei quali è stato osservato un orario pari almeno al **65% dell'orario giornaliero di lavoro**.

L'indennità annuale di base corrisponde al rapporto di lavoro a tempo pieno, mentre la determinazione dell'indennità corrispondente al rapporto part-time dovrà essere effettuata rapportando il valore annuale alla percentuale di part-time.

L'individuazione dei dipendenti cui attribuire l'indennità viene effettuata dal Segretario generale sentite le indicazioni fornitegli dal dirigente per l'area di propria competenza.

ART. 10
INDENNITÀ PER LA QUALITÀ E LA PROFESSIONALITÀ DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (PERFORMANCE)

Stante la non disponibilità di risorse per finanziare tale indennità la stessa in questa tornata contrattuale non verrà utilizzata.

 9



ART.11
SERVIZI ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERO

Le parti convengono di non individuare contingenti di personale esonerato dallo sciopero per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili in quanto stante l'utilizzo della modalità telematica di trasmissione delle pratiche non si individuano attività istituzionali affidate alla Camera di commercio che debbano essere assicurate attraverso la presenza fisica di un operatore.

ART.12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo collettivo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina prevista dalla vigente disciplina normativa e contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti collettivi decentrati già sottoscritti.

Restano, in particolare, confermati gli articoli 12 (Programmi annuali e pluriennali di formazione), 13 (Pari opportunità e determinazione delle misure e degli interventi per favorire le pari opportunità e le azioni positive a favore delle lavoratrici), 14 (Mobbing) del CCDI per l'anno 2008 sottoscritto il 23.12.2008.

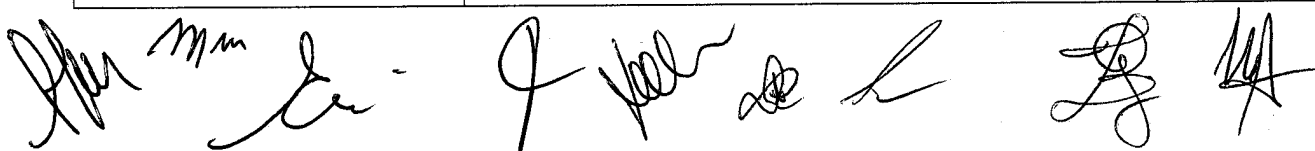
ART.13
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Le parti si impegnano, in caso di sopravvenuti criteri interpretativi più favorevoli per i dipendenti rinvenienti da norme di legge, regolamento od altre fonti riconosciute vincolanti dall'ordinamento, anche camerale, relativi all'art.9 del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2010, ad adeguare la consistenza del Fondo 2014 e dei relativi effetti.

Si provvederà, inoltre, ad adeguare la consistenza del fondo ove dovessero intervenire nuove norme che attribuiscono specificatamente efficacia retroattiva alle posizioni giuridiche che si sono consolidate o che nel frattempo si vadano a consolidare.

Il diritto alla corresponsione dei compensi matura solo in presenza del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'effettiva assunzione delle specifiche responsabilità connesse al livello di prestazioni svolte per l'intero esercizio.

Fonte contrattuale	Descrizione	Totale Importi
	<u>SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</u>	
	<u>Risorse storiche consolidate:</u>	
- Art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005 del 22.01.2004	Unico importo consolidato Anno 2003 di Giunta n. 52 del 22.05.1998 € 90.889,62	€ 130.487,90

 10



Art.32, comma 1 CCNL 2002/05 del 22/01/2004	<u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:</u> Incremento risorse aggiuntive (0,62% monte salari 2001 €1.220.180,32) €7.565,12	
Art.32, comma 4 CCNL 2002/05 del 22/01/2004	Incremento risorse aggiuntive (0,50% monte salari 2001 €1.220.180,32) €6.100,90	€16.106,38
Art.32, comma 7 CCNL 2002/05 del 22/01/2004	Incremento risorse aggiuntive (alte professionalità) (0,20% monte salari 2001 €1.220.180,32) €2.440,36	
Art. 4, comma 4 CCNL 2004/05 del 09/05/2006	Incremento risorse aggiuntive (0,50% monte salari 2003 €1.211.636,12)	
Art.8, comma 5 CCNL 2006/09 del 11/04/2008	Incremento risorse aggiuntive (0,60% monte salari 2005 €1.109.815,00)	€6.658,89
	<u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:</u>	
Art.4, comma 2 CCNL 2000/01 del 05/10/2001	Ria ed assegni ad personam personale cessato da servizio dall'anno 2004 all'anno 2013	€ 41.421,19
	<u>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI</u>	<u>€ 200.732,54</u>



<u>SEZIONE II - Risorse variabili</u>		
Art.14, comma 1 CCNL 1998/2001 del 01.04.1999	Risparmi derivanti dalla corresponsione dello straordinario anno precedente	€ 4.658,05
Art.15, comma 2 CCNL 1998/2001 del 01.04.1999	Incremento risorse aggiuntive consolidate (1,2% monte salari 1997 €611.361,02)	€ 7.336,33
Art.15, comma 5 CCNL 1998/2001 del 01.04.1999	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti non collegati ad incremento della dotazione organica. (come da Relazione)	€ 36.000,00
Art. 31, comma 5 CCNL 2002/2005 del 22.01.2004	Somme non utilizzate o attribuite nell'anno 2013 (somme relative alla valorizzazione alte professionalità non ancora erogate anni 2008-2012)	€ 14.642,16
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	€ 62.636,54



Vincoli normativi	<u>SEZIONE III - Decurtazioni del Fondo</u>																		
Art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 Legge n. 122/2010	A decorrere dal 01/01/2011 e sino al 31.12.2014 l'importo complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. <u>Applicazione</u> <table data-bbox="523 665 1153 757"><tr><td>Totale risorse stabili 2014</td><td>€ 200.732,54</td></tr><tr><td>Totale risorse variabili 2014</td><td>€ 62.636,54</td></tr><tr><td>Importo Fondo 2014</td><td>€ 263.369,08</td></tr></table> Superiore al corrispondente Fondo anno 2010 di € 261.583,76 <u>CALCOLO DEL TETTO MASSIMO</u> Tetto massimo del Fondo 2014 per effetto riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio = Importo Fondo 2010 € 261.583,76 / 35 * 25,5 € 190.582,45 <table data-bbox="523 1059 1091 1151"><tr><td>Dipendenti in servizio al gennaio 2010</td><td>n.36</td></tr><tr><td>Dipendenti in servizio al 31.12.2010</td><td><u>n.34</u></td></tr><tr><td>Totale</td><td>n.70 / 2 = 35</td></tr></table> <table data-bbox="523 1182 1104 1274"><tr><td>Dipendenti in servizio a 1 gennaio 2014</td><td>n.26</td></tr><tr><td>Dipendenti in servizio al 31.12.2014</td><td><u>n.25</u></td></tr><tr><td>Totale</td><td>n.51 / 2 = 25,5</td></tr></table> <u>ALTRE DECURTAZIONI</u> Decurtazione per recupero somme eccedenti relative al Fondo per gli anni 2008-2011 (1/4 di € 58.179,00 / 4 = € 14.544,75) € 14.544,75 FONDO TOTALE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI (€ 190.582,45 - € 14.544,75) € 176.037,70	Totale risorse stabili 2014	€ 200.732,54	Totale risorse variabili 2014	€ 62.636,54	Importo Fondo 2014	€ 263.369,08	Dipendenti in servizio al gennaio 2010	n.36	Dipendenti in servizio al 31.12.2010	<u>n.34</u>	Totale	n.70 / 2 = 35	Dipendenti in servizio a 1 gennaio 2014	n.26	Dipendenti in servizio al 31.12.2014	<u>n.25</u>	Totale	n.51 / 2 = 25,5
Totale risorse stabili 2014	€ 200.732,54																		
Totale risorse variabili 2014	€ 62.636,54																		
Importo Fondo 2014	€ 263.369,08																		
Dipendenti in servizio al gennaio 2010	n.36																		
Dipendenti in servizio al 31.12.2010	<u>n.34</u>																		
Totale	n.70 / 2 = 35																		
Dipendenti in servizio a 1 gennaio 2014	n.26																		
Dipendenti in servizio al 31.12.2014	<u>n.25</u>																		
Totale	n.51 / 2 = 25,5																		



SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità anno 2014– Sezione I**

Importo ante decurtazioni € 200.732,54

Risorse stabili post decurtazioni sottoposte a certificazione €151.454,00

b) **Totale risorse variabili anno 2014 – Sezione II**

Importo ante decurtazioni € 62.636,54

Risorse variabili post decurtazione sottoposte a certificazione €24.583,70

TOTALE Fondo sottoposto a certificazione € 176.037,70

TOTALE complessivo risorse Fondo 2014 € 176.037,70



SCHEMA RIEPILOGATIVO

**UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITA' - ANNO 2014**

TOTALE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA ANNO 2014: €176.037,70			
RISORSE DECENTRATE - STABILI - ANNO 2014			
Importo fondo:	€ 151.454,00	Destinazione certa:	Spesa 2013
	€ 12.055,00	Indennità Comparto	13.000,00
	€ 65.660,00	Con Progressioni Economiche al 31.12.2010	69.000,00
	€ 0,00	Progr. al 31.12.2014	0,00
	€ 56.140,00	Retrib. Posizione-Risultato cat.D (x 4 attualmente attribuite)	54.500,00
	€ 516,48	Indenn. Ex II-IV q.f.	538,00
	(*) € 17.082,52	(*) Alte Professionalità cat.D	14.642,16
	€ 151.454,00		151.680,16
Risorse stabili disponibili (A)	€ 0,00		
(*) Valorizzazione Alte Professionalità cat.D - Art.10 CCNL 22.01.2004			
RISORSE DECENTRATE - VARIABILI - ANNO 2014			
Importo fondo (B):	€ 24.583,70	Destinazione da definire	Spesa 2013
		Progetti finalizzati	€ 0,00
		Specifiche responsabilità cat.B-C-D	€ 23.181,77
		Indennità attività disagiate	0,00
			€ 1.400,00
		Ind. Qualità Professionalità	€ 0,00
			€ 24.581,77
			39.305,19
		Massimo erogabile (A + B)	€ 24.583,70

Taranto, 1.6.FEB. 2016

Delegazione di parte pubblica

dr. Francesco De Giorgio

Delegazione di parte sindacale

dr. Francesco Maraglino

componente R.S.U

componente assente nella riunione del 6 luglio 2015
di definizione della proposta di accordo che, esaminato
il presente contratto, lo sottoscrive per adesione

(FP CCL) *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*



Camera di Commercio
Taranto

dr. Maurizio Angelici
componente R.S.U.

rag. Alessandra Lupo
componente R.S.U.

sig. Oronzo Arnò
componente R.S.U.
componente assente nella riunione del 6 luglio 2015
di definizione della proposta di accordo che, esaminato
il presente contratto, lo sottoscrive per adesione.

Segreteria territoriale CGIL
sig. Cosimo Sardelli

Segreteria territoriale CISL
sig. Cosimo Muliere

Segreteria territoriale UIL
sig. Diego Murri

sig. Giuseppe Zingaropoli

Segreteria territoriale Coordinamento Sindacale Autonomo

ASSENTE

Segreteria territoriale Dicap Dipartimento Autonomie Locali

ASSENTE